

Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Presidente
Enrico Rossi

DECRETO 30 luglio 2013, n. 140

**Consulta regionale sulla cooperazione sociale.
Costituzione.**

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 novembre 1997, n. 87 "Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale", ed in particolare l'articolo 13 che istituisce la Consulta regionale sulla cooperazione sociale, nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, e che prevede i seguenti componenti che durano in carica per l'intera legislatura regionale, fino all'elezione della nuova consulta:

- tre esperti esterni appartenenti alle Università e agli Istituti di ricerca operanti in Toscana;
- tre membri effettivi, aventi una comprovata esperienza nel settore designati dalle Associazioni regionali delle cooperative più rappresentative, aderenti alle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, riconosciute ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 1577 del 1947 e successive modificazioni;
- tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori, maggiormente rappresentative;
- un funzionario del ruolo unico regionale assegnato al Dipartimento diritto alla salute e delle politiche di solidarietà della Giunta regionale che assicura le funzioni di segreteria.

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina dei tre membri designati dalle associazioni regionali delle cooperative più rappresentative e dei tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori nella Consulta di cui trattasi, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 7, comma 1, lettera e), in forza del quale la nomina tre esperti esterni appartenenti alle Università e

agli Istituti di ricerca operanti in Toscana e del funzionario del ruolo unico regionale assegnato al Dipartimento diritto alla salute e delle politiche di solidarietà, in quanto relativa ad organismo che svolge funzioni di natura tecnica, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera b), per il quale le designazioni dei tre membri designati dalle associazioni regionali delle cooperative più rappresentative e dei tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori, in quanto relative ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale, devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Considerato che la Consulta costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 2 marzo 2006, n. 43 è giunta a scadenza e che, pertanto, occorre provvedere a rinnovarne la composizione;

Vista la nota del 17 giugno 2013 del Direttore generale della Direzione generale dei Diritti di cittadinanza e coesione sociale nella quale:

- vengono proposti i nominativi degli esperti esterni appartenenti alle Università e agli Istituti di ricerca operanti in Toscana e del funzionario regionale;
- vengono trasmesse le designazioni, in regola con il principio della rappresentanza di genere, delle associazioni regionali delle cooperative e delle organizzazioni sindacali aventi titolo;

Preso atto che nella medesima nota il succitato Direttore generale ha attestato altresì, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.G.R. 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1), che per la sig.ra Stefania Collarini, funzionario della direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, ricorrono le condizioni di conciliabilità e di compatibilità dell'incarico di cui trattasi con l'espletamento degli ordinari compiti d'ufficio;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che sono stati assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina interna dell'ente di appartenenza per il conferimento di incarichi extraimpiego;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

-di ricostituire la Consulta regionale sulla cooperazione sociale nella quale sono nominati componenti:

Esperti esterni appartenenti alle Università e agli Istituti di ricerca operanti in Toscana:

Prof. Andrea BUCELLI

Dr.ssa Roberta BRACCIALE

Prof. Lorenzo NASI

Rappresentanti designati dalle associazioni regionali delle cooperative:

Sig. Claudio SIGNORI (Lega Cooperative)

Sig. Luca RINALDI (Confcooperative Toscane)

Sig. Riccardo ROMANO (Associazione Generale Cooperative Toscane)

Rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori:

Sig.ra Sara SIMBOLI (CGIL Toscana)

Sig.ra Rossella BUGIANI (URS CISL Toscana)

Sig.ra Federica BONINI (UIL Toscana)

Segretario:

Sig.ra Stefania COLLARINI;

La Consulta regionale sulla cooperazione sociale resterà in carica fino alla scadenza della legislatura regionale e pertanto, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 5/2008, scadrà il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. c) della legge regionale 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della stessa legge.

Il Presidente
Enrico Rossi

GIUNTA REGIONALE

- Deliberazioni

DELIBERAZIONE 22 luglio 2013, n. 622

PRS2011-2015. PIS Grandipoli industriali. Piano di sviluppo e reindustrializzazione delle aree produttive di Massa Carrara. Asse 3. La reindustrializzazione dell'area Eaton. Approvazione schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000, degli artt. 34 ter, comma 2 e 34 quinquies della L.R. 40/2009 e della L.R. 35/2011. Deliberazione della Giunta regionale n. 297/2013: sostituzione allegato".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera della Giunta regionale n. 297 del 22 aprile 2013, che ha approvato uno schema di Accordo di Programma per la reindustrializzazione dell'area Eaton, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, degli artt. 34 ter, comma 2 e 34 quinquies della L.R. 40/2009 e della L.R. 35/2011, prevedendo, quali soggetti sottoscrittori, la Regione Toscana, la Provincia di Massa Carrara, il Comune di Massa, il Consorzio Z.I.A e la Camera di Commercio di Massa e Carrara;

Preso atto della successiva dichiarazione di impossibilità, da parte della Camera di Commercio di Massa e Carrara, alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma;

Ritenuto opportuno sostituire l'allegato A della delibera della Giunta regionale n. 297 del 22 aprile 2013 con una nuova versione dello schema del suddetto Accordo di Programma, nella quale sia espunta dai sottoscrittori la Camera di Commercio di Massa e Carrara;

Visto il documento allegato A) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che costituisce una versione aggiornata dello schema di Accordo di Programma di reindustrializzazione dell'area produttiva ex Eaton localizzata nel territorio del Comune di Massa;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di sostituire l'allegato A della delibera della Giunta regionale n. 297 del 22 aprile 2013 con una versione aggiornata dello schema di Accordo di Programma di reindustrializzazione dell'area produttiva Eaton localizzata nel territorio del Comune di Massa, allegato A) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrale e sostanziale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO